

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 24.03.2015, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento periodico (annuale entro il 31 dicembre di ogni anno) ai sensi dell'art. 20, T.U.S.P, ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della L. 190/2014;

Dato atto che, a norma degli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. sarà obbligo dell'Amministrazione procedere entro il 31 dicembre 2019 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2018;

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

Rilevato che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune ha effettuato una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016;

Tenuto conto che il suddetto piano è stato attuato in ogni sua parte e non risulta la necessità di alcun adeguamento periodico.

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come sotto riportata, sul modello della deliberazione della corte dei conti n.19 del 19 luglio 2017,;

Dato atto che gli uffici competenti hanno redatto la revisione periodica delle partecipazioni ai sensi ex art. 20 e 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, o che di converso non sia necessario alcun aggiornamento, esito che comunque deve essere comunicato sia al MEF che alla Corte dei Conti;

Rilevato che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

Tenuto conto che la mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l'atto di alienazione delle partecipazioni di cui trattasi;

Tenuto conto del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica contabile ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. n. 267/2000 e.s.m.i.

Con voti unanimi e favorevoli resi per alzata di mano

DELIBERA

Di dare atto che non risulta necessario alcun adeguamento al piano delle partecipazioni approvato nel 2017, accertato come sotto riportato.

Di dare atto

che l'Ente non detiene partecipate da alienare ne' da razionalizzare, aggregare e porre in liquidazione in quanto le due partecipate di cui questo Ente fa parte sono necessarie ed indispensabili per il buon funzionamento dei servizi interessati.

che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i. tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;4, T.U.S.P.;

che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata ed unanime votazione stante l'urgenza.

DENOMINAZIONE	SEDE	% DI PARTECIPAZIONE	OGGETTO SOCIALE
<i>Gestione Ambiente Integrata dell'Astigiano S.p.a. G.A.I.A. s.p.a.</i>	<i>Via Brofferio n. 48 Asti</i>	0,45%	<i>Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, recupero dei materiali.</i>
<i>Acquedotto Valtiglione S.p.a.</i>	<i>Frazione S. Marzanotto n. 321 - Asti</i>	2,64%	<i>Servizio Idrico Integrato</i>
<i>Gruppo di Azione Locale – GAL – Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell'Umanità- Soc. Coop. a r.l. (1)</i>	<i>Via Roma n. 13 – Costigliole d'Asti</i>	1,63%	<i>Promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico dei territori sud astigiani</i>

La Società Gal nell'immediato non è oggetto di operazione di razionalizzazione comportante la dismissione o aggregazione delle quote . E' intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria nella Società Gal 1,63% .trattandosi di società avente quale scopo quello di fornire informazioni in merito al programma leader +, di attuare il programma di sviluppo rurale (P.S.R.) di gestire le misure di sostegno e di sviluppo nonché interventi ,quale la promozione dello sviluppo sociale, culturale,ed economico del territorio, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
PRASSO Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
LO IACONO Maria